

La sifilide Ã una malattia infettiva a trasmissione sessuale diffusa in tutto il mondo

Salute e Benessere

Inviato da : Pino Cecere

Pubblicato il : 10/1/2024 8:50:00



Sifilide: Secondo la tradizione, fu introdotta in Europa dai marinai di Cristoforo Colombo di ritorno dall'America e, in Italia, dalle armate dei soldati di Carlo VIII nel '400 che causarono un'epidemia. L'infezione Ã causata dall'agente *Treponema pallidum*, una spirocheta (dal greco *speira*, spirale) lunga 6-15 m, ovvero un batterio dalla caratteristica forma di bastoncino ricurvo elicoidale. Nel 2001 Ã stata completata l'intera sequenza del genoma di questo batterio. Si contrae quando c'Ã un'erosione cutanea o di mucosa, quasi sempre attraverso il rapporto sessuale, ma anche tramite l'utilizzo di oggetti contagiat, come bicchieri, rasoi ecc., mediante trasfusione di sangue o plasma infetto e per via transplacentare - **Attenzione: si raccomanda la visione ad un pubblico adulto, data la natura delle immagini contenute.**

A

Introduzione



La sifilide, una malattia a trasmissione sessuale, Ã una grave patologia che se non curata puÃ comportare seri problemi di salute ed aumentare il rischio di contrarre l'HIV, il virus che causa l'AIDS.

Un'infezione da sifilide puÃ essere curata agli stadi iniziali con antibiotici e si puÃ prevenire evitando rapporti sessuali con chi ne Ã infetto. PoichÃ Ã possibile non essere a conoscenza di un'eventuale infezione in atto sarebbe opportuno, in caso di rapporti sessuali occasionali (orali, anali o vaginali), prendere delle precauzioni in modo da prevenire le malattie a trasmissione sessuale.

Sintomi

La sifilide, causata dai batteri [Treponema pallidum](#), spesso agli stadi iniziali non causa nessun sintomo. Se l'infezione non viene curata può progredire infettando tutto il corpo.

Tipicamente la sifilide evolve in 3 stadi ed ognuno di essi è caratterizzato da sintomi diversi.

La sifilide primaria

I sintomi del primo stadio dell'infezione, che è chiamata sifilide primaria, compaiono di solito da 2 a 12 settimane dopo il rapporto sessuale con una persona infetta; una piaga rossa indolore chiamata **sifiloma iniziale** potrebbe comparire sui genitali, sull'area dove si trova l'infezione.

La sifilide secondaria

A



Il secondo sta

potrebbero essere:

che il sifiloma iniziale $\bar{A}$ apparso. I batteri della sifilide entrano nel sangue e questa si estende a tutto il corpo, causando sintomi molto diversi, che

esantema fugace di natura congestizia (piccole ombre rosse),

febbre,

[qual di testa.](#)

inappetenza,

perdita di peso,

mal di gola,

dolore ai muscoli,

dolore alle articolazioni,

spassatezza generale,

La sifilide è una malattia infettiva a trasmissione sessuale diffusa in tutto il mondo

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11131>

■ ingrandimento dei linfonodi,

■ alopecia (perdita dei capelli).

L'esantema della sifilide secondaria potrebbe manifestarsi sulle palme e sulle piante dei piedi, sulle braccia e sulle gambe. Macchie della pelle verdi o bianche simili a una verruca, chiamate sifilodermi, potrebbero apparire nelle aree umide intorno alla bocca, all'ano e alla vagina. Queste lesioni sono piene di batteri e molto contagiose. Nel secondo stadio, la sifilide potrebbe colpire anche il fegato, i reni e gli occhi, o causare la meningite.



I sintomi della sifilide secondaria scompaiono spontaneamente dopo

A poche settimane ma, senza cure, l'infezione potrebbe avanzare al terzo stadio.

In alcuni casi, sia il primo che il secondo stadio, possono essere del tutto asintomatici.

La sifilide terziaria

La sifilide è una malattia infettiva a trasmissione sessuale diffusa in tutto il mondo

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11131>

Dopo il secondo stadio in alcune persone la sifilide progredisce ad uno stadio latente, in cui non si manifestano più sintomi pur essendo ancora presente l'infezione. A questo punto i sintomi del terzo stadio potrebbero comparire anche **anni dopo**, i sintomi di questo stadio avanzato della sifilide possono comprendere:



- perdita di memoria,
- problemi mentali,
- difficoltà di deambulazione, di equilibrio,
- scarso controllo della vescica,
- problemi di vista,
- impotenza,
- perdita di sensibilità, specialmente alle gambe.

À

Trasmissione

La sifilide si diffonde attraverso rapporti anali, orali o vaginali e, come già detto, queste infezioni spesso non hanno sintomi, quindi il proprio partner potrebbe essere portatore della malattia senza saperlo.

Pericoli

La sifilide, se non adeguatamente curata, può comportare gravi problemi di salute e danni, anche permanenti, a:

– occhi,

A

– ai grandi vasi sanguigni,

– al cuore,

– alle ossa,

– al sistema nervoso centrale (neurosifilide).

Una donna incinta che ha una malattia sessualmente trasmissibile potrebbe trasmetterla al suo bambino, anche se non presenta sintomi. Uno screening fa parte della routine di cure prenatali.

Cura e rimedi

Un medico è in grado di diagnosticare la sifilide con una visita medica ed un esame del sangue; la cura consiste nella somministrazione di antibiotici.

Chi ha avuto rapporti con una persona che ha la sifilide o ha qualche sintomo della malattia, dovrebbe andare dal dottore per fare delle analisi e per la prescrizione della cura al più presto possibile: la terapia è infatti efficace se iniziata negli stadi precoci.

Gli schemi terapeutici variano in rapporto alla durata della malattia, al termine del trattamento tutti i pazienti devono sottoporsi a periodici controlli per almeno un anno.

Oltre a seguire il trattamento farmacologico, il paziente dovrà astenersi dall'avere rapporti sessuali finché non si sia verificata la completa guarigione delle lesioni causate dall'infezione.

Prevenzione



Poich' la sifilide è una malattia a trasmissione sessuale, il miglior modo per evitare di contrarla è di avere rapporti sessuali protetti e di evitare il contatto con l'infezione.

Usare i preservativi, quando usati correttamente e costantemente, diminuiscono il rischio di contrarre malattie sessualmente trasmesse.

Poich' spesso la sifilide non presenta sintomi evidenti, spesso non ci si rende conto di essere infetti, quindi chi è sessualmente attivo dovrebbe proteggersi regolarmente in modo da non evitare problemi di salute più seri.

Un paziente che ha curato la sifilide viene spesso invitato a fare ulteriori analisi per altre malattie sessualmente trasmesse.

A

A

